Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli

PORTO DI BARI

Intervento urgente di posa in opera di n. 8 parabordi cilindrici delle dimensioni 1600x800x1800 per il completamento dotazionale delle banchine n. 16 e 17 del I braccio del Molo Foraneo della Darsena di Levante

progetto definitivo

titolo	elaborato
Capitolato Speciale d'Applato	E

data e aggiornamenti		
02		
01		
00	Giugno 2019	emissione

progetto del dipartimento tecnico

Progettista

ing. Antonio Pantanella - funzionario del Dipartimento tecnico sede di Bari

Responsabile del Procedimento

ing. Francesco Di Leverano - Direttore del Dipartimento tecnico

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, la cui categoria è quella relativa alle opere marittime cioè **OG7,** ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di "**Intervento urgente di posa in opera di n. 8 parabordi cilindrici delle dimensioni 1600x800x1800 per il completamento dotazionale delle banchine n. 16 e 17 del I braccio del Molo Foraneo della Darsena di Levante nel porto di Bari**", secondo le norme stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto con categoria dei lavori prevalente

Art. 2 FORMA ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto sarà affidato **A CORPO**, mediante offerta con ribasso unico sull'importo posto a base di gara pari ad **€ 94.323,98** (Euro novantaquattromilatrecentoventitre/98) oltre ad **€ 3.000,00** (Euro tremila/00) di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. se dovuta

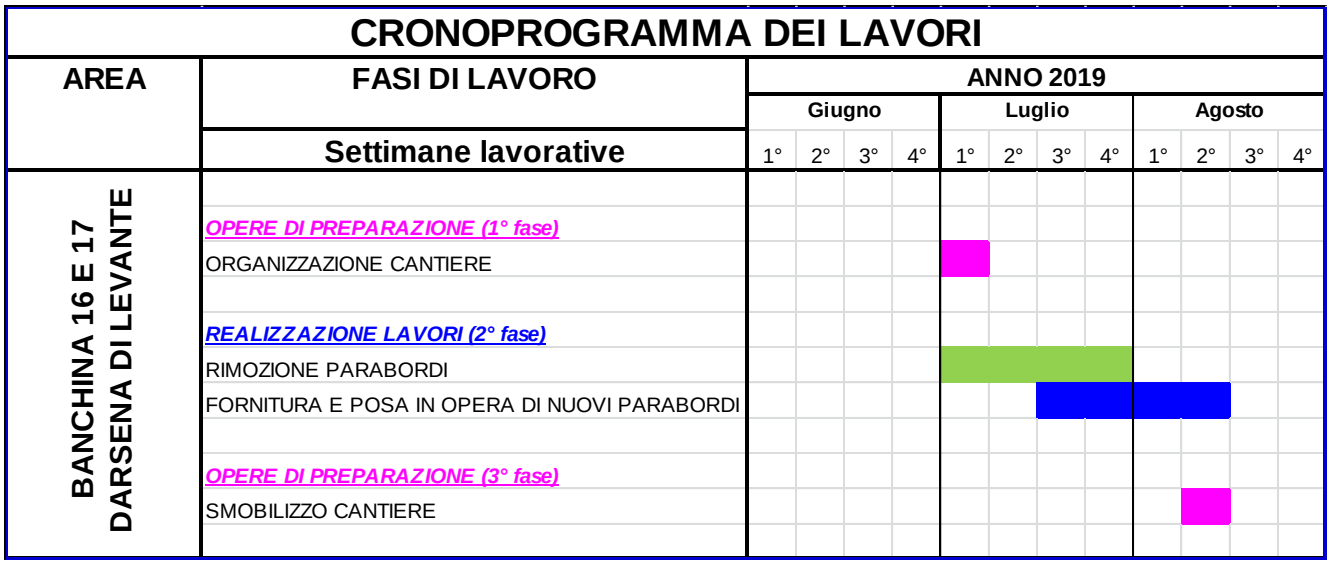
Il costo complessivo dell'intervento è stimato in **€ 99.950,00** (Euro novantanovemilanovecentocinquanta/00) secondo il Quadro economico di seguito riportato:

IMPORTO PER LAVORI	**Importo dei Lavori**			
	A.1	Importo dei lavori a corpo	€	70 742,99
	A.2	Costo della manodopera (soggetto a ribasso)	€	23 580,99
	A.3	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€	3 000,00
		Totale importo dei lavori (A.1+A.2)	**€**	**97 323,98**
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	**Somme a disposizione della Stazione Appaltante**			
	B.1	Lavori in economia di difficile valutazione e preventivazione	€	160,00
	B.2	Imprevisti	€	289,54
	B.3	Fondo ex art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016	€	1 946,48
	B.4	Spese per l'assicurazione dei dipendenti della PA incaricati (art. 24 c.4 D.Lgs. 50/2016)	€	200,00
	B.5	Contributo ANAC ex art. 3, c. 1, l. o), del D.Lgs. 50/2016	€	30,00
		Totale Somme a disposizione (B1+…+B5)	**€**	**2 626,02**

TOTALE	**€**	**99 950,00**

Art. 3 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di **45** (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del Verbale di Consegna dei Lavori, secondo il seguente cronoprogramma lavori:



Art. 4 DESCRIZIONE DEI LAVORI E DELLE FORNITURE

Il progetto prevede la fornitura e posa in opera di nuovi parabordi in gomma tipo "Pirelli" o simile, costituito da manicotto in gomma completo di accessori metallici per l'ancoraggio alla banchina, costituiti da:

- tubo di acciaio senza saldature del tipo zincato avente diametro esterno di mm. 140 e spessore mm. 20 e lunghezza non inferiore a mm. 1.800 fornito alle due estremità di due anelloni idonei per il fissaggio delle catene;

- tratto di catena del tipo zincato a maglie con traversino, calibro mm. 35, UNI 4419, con maglie terminali calibro mm. 40, avente lunghezza sufficiente per il fissaggio del parabordo alle bitte di ormeggio (con doppio giro intorno alle stesse) e comunque non inferiore a ml. 6;

- tratto di catena delle stesse caratteristiche di quella sopra descritta, ma avente lunghezza non inferiore a ml. 3,80 per il fissaggio del parabordo alla banchina;

- n 4 grilli zincati A 40 UNI 1947 di cm. 4 per il fissaggio della catena superiore agli anelloni siti alla estremità del tubo di sostegno del parabordo e n 2 per il fissaggio della catena inferiore ai perni di ancoraggio alla banchina;

- n 2 morsetti di arresto costituiti da bulloni del diametro di mm. 32, lunghezza sottotesta mm. 160 con dado e controdado;

- n 4 golfari di ancoraggio con tondoni del diametro di mm. 50 di lunghezza adeguata per il fissaggio al parabordo.

Compreso le opere murarie necessarie per la formazione dei fori a coda di rondine da praticare nella parete verticale della banchina, sia essa in calcestruzzo che in bolognini di pietra da taglio, secondo le disposizioni della D.L., la successiva sigillatura

Si riportano le caratteristiche del singolo parabordo

Parabordo cilindrico in gomma 8 pz Ø esterno 1600 mm, Ø interno 800 mm, L 1800 mm

PERFORMANCE DEL CORPO IN GOMMA

Energia assorbita 518 kNm

Reazione 1584 kN

Peso 3250 kg

Tolleranze ± 10%

Set di fissaggio per parabordo 1600x800 L1800

N°1 tubo 150 mm x L 2000 con 2 U terminali

N°2 catene superiori UNI 4419 calibro 35 mm x 610

N°1 catena inferiore UNI 4419 calibro 35 mm L 3800

N°4 grilli diametro 42 mm

N°4 golfari 70/50

Si riporta lo schema di ancoraggio

Art. 5 VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere quelle varianti che riterrà opportune, nel rispetto delle condizioni e dei limiti del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal Regolamento al D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. e delle linee guide dell'ANAC, senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi non stabiliti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto. Nessuna variazione od addizionale al progetto può essere introdotta dall'appaltatore se non disposta dal Direttore Lavori.

Art. 6 CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori avverrà secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. n.207/2010 e ss.mm.ii. e dalle linee guida ANAC. Il termine per l'ultimazione dei lavori decorre dalla data del verbale di consegna, senza che l'Appaltatore abbia diritto ad invocare alcun motivo di ritardo. Negli stessi termini l'Amministrazione si riserva di porre a disposizione dell'Appaltatore tutte le aree ed i beni da occupare per l'esecuzione delle opere appaltate. Qualora avvenisse un ritardo nella consegna di qualcuno delle aree e dei beni da occuparsi, oltre il periodo previsto l'Appaltatore non avrà diritto che ad una corrispondente proroga sul termine fissato limitatamente ai lavori interessati in tale ritardata consegna.

Art. 7 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'affidamento in subappalto di parte delle opere e dei lavori deve essere sempre autorizzato dalla Stazione appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tenendo presente che la quota subappaltabile della categoria o delle categorie prevalenti non può essere superiore al 30%.

Art. 8 RESPONSABILITA' PER DANNI

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.
Prima della stipulazione del contratto l'impresa dovrà presentare idonea polizza assicurativa che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione, nelle forme previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dal D.P.R. n. 207/2010e ss.mm.ii. e dalle linee guida ANAC.

Art. 9 DISCIPLINA NEL CANTIERE

L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo di provata capacità e adeguato, numericamente alle necessità, in modo tale da garantire l'esecuzione delle opere nei tempi stabiliti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto. L'Appaltatore risponde dell'idoneità del personale di cantieri addetto ai lavori. Detto personale dovrà essere di gradimento della Direzione Lavori, che ha diritto di ottenere l'allontanamento dal cantiere stesso di qualunque addetto senza obbligo di specificarne il motivo e risponderne delle conseguenze.

Art. 10 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

I lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati, in particolare per quanto concerne le disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori secondo quanto disposto dal D.lgs n. 81/2008, sotto la direzione tecnico-amministrativa dell'Appaltante.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore, ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato.
Compete all'Appaltatore l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, delle scadenze temporali contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali, con particolare riferimento:

- alla predisposizione del piano operativo di sicurezza;
- alla tempestiva elaborazione e al puntuale rispetto del programma di esecuzione dei lavori;
- alla elaborazione di tutti gli esecutivi di cantiere che ritenga necessari in relazione alla propria organizzazione e ai propri mezzi d'opera, da sottoporre all'approvazione del Direttore dei lavori, per la verifica del rigoroso rispetto dei progetti esecutivi posti a base d'appalto;
- alla tempestiva presentazione al Direttore dei lavori delle campionature, complete delle necessarie certificazioni, nonché alla effettuazione delle relative prove tecniche; alla organizzazione razionale delle lavorazioni tenendo conto delle esigenze logistiche del cantiere e della viabilità d'accesso, in considerazione della particolare natura dell'intervento e dei luoghi e dell'eventuale interferenza con le contestuali attività in corso di terzi o di altre imprese, evitando di arrecare danni all'ambiente ed ai residenti delle zone interessate;
- all'obbligo di trasporto a discariche autorizzate del materiale di risulta da scavi, demolizioni o residuati di cantiere;
- all'obbligo, a lavori ultimati, di ripristino dello stato dei luoghi interessato dalla viabilità di cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.

Si precisa infine che detti lavori dovranno essere eseguiti, garantendo le regolari attività portuali del porto di Bari.

Art. 11 PRESCRIZIONI SUI MATERIALI

I materiali utilizzati per l'esecuzione dei lavori devono essere di ottima qualità e privi di difetti di qualsiasi genere. La rispondenza dei materiali deve risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

Materiali in genere
Quale regola generale si intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, per la costruzione delle opere, proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei lavori, rispondano alle caratteristiche/prestazioni di seguito indicate.

Materiali inerti
Per conglomerati cementizi e per malte: Gli aggregati per conglomerati cementizi, naturali e di frantumazione, non devono essere costituiti da elementi gelivi e friabili, privi di sostanze organiche, limose ed argillose, di getto, ecc., in proporzioni nocive all'indurimento del conglomerato o alla conservazione delle armature. La ghiaia o il pietrisco devono avere dimensioni massime commisurate alle caratteristiche geometriche della carpenteria del getto ed all'ingombro delle armature. La sabbia per malte dovrà essere priva di sostanze organiche, terrose o argillose, ed avere dimensione massima dei grani di 2 mm per murature in genere, di 1 mm per gli intonaci e murature di paramento o in pietra da taglio.

Gli additivi per impasti cementizi si intendono classificati come segue: fluidificanti; aeranti; ritardanti; acceleranti; fluidificanti-aeranti; fluidificanti-ritardanti; fluidificanti-acceleranti; antigelo-superfluidificanti.

Per le modalità di controllo ed accettazione il Direttore dei lavori potrà far eseguire prove od accettare l'attestazione di conformità alle norme vigenti.

Parabordo in gomma
Parabordo in gomma tipo "Pirelli" o simile, costituito da manicotto in gomma completo di accessori metallici per l'ancoraggio alla banchina, costituiti da: - tubo di acciaio senza saldature del tipo zincato avente diametro esterno di mm. 140 e spessore mm. 20 e lunghezza non inferiore a mm. 2.000 fornito alle due estremità di due anelloni idonei per il fissaggio delle catene; - tratto di catena del tipo zincato a maglie con traversino, calibro mm. 35, UNI 4419, con maglie terminali calibro mm. 40, avente lunghezza sufficiente per il fissaggio del parabordo alle bitte di ormeggio (con doppio giro intorno alle stesse) e comunque non inferiore a ml. 6; - tratto di catena delle stesse caratteristiche di quella sopra descritta, ma avente lunghezza non inferiore a ml. 3,80 per il fissaggio del parabordo alla banchina; - n 4 grilli zincati A 40 UNI 1947 di cm. 4 per il fissaggio della catena superiore agli anelloni siti alla estremità del tubo di sostegno del parabordo e n 2 per il fissaggio della catena inferiore ai perni di ancoraggio alla banchina; - n 2 morsetti di arresto costituiti da bulloni del diametro di mm. 32, lunghezza sottotesta mm. 160 con dado e controdado; - n 4 golfari di ancoraggio con tondoni del diametro di mm. 50 di lunghezza adeguata per il fissaggio al parabordo. Compreso le opere murarie necessarie per la formazione dei fori a coda di rondine da praticare nella parete verticale della banchina, sia essa in calcestruzzo che in bolognini di pietra da taglio, secondo le disposizioni della D.L., la successiva sigillatura.

Parabordo cilindrico in gomma 8 pz Ø esterno 1600 mm, Ø interno 800 mm, L 1800 mm
PERFORMANCE DEL CORPO IN GOMMA
Energia assorbita 518 kNm
Reazione 1584 kN
Peso 3250 kg
Tolleranze ± 10%

Set di fissaggio per parabordo 1600x880 L1800
N°1 tubo 150 mm x L 2000 con 2 U terminali
N°2 catene superiori UNI 4419 calibro 35 mm x 610
N°1 catena inferiore UNI 4419 calibro 35 mm L 3800
N°4 grilli diametro 42 mm
N°4 golfari 70/50

Prescrizione relative ai materiali
In genere i materiali occorrenti proverranno da ditte fornitrici e località che l'appaltatore riterrà di sua convenienza purché gli stessi siano rispondenti ai requisiti di cui al presente documento.
Tuttavia, resta sempre all'appaltatore la piena responsabilità circa i materiali adoperati e forniti durante tutta l'esecuzione dei lavori; esso è tenuto a fornire tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori rispondenti alle caratteristiche prescritte e a quelle dei campioni esaminati o fatto esaminare dalla Direzione lavori.

L'appaltatore è tenuto a presentare, nel termine che verrà fissato dal Direttore dei Lavori, un campionario completo dei materiali elementari e dei materiali lavorati, dei quali è proposta l'utilizzazione.

Art. 12 PROVE DEI MATERIALI

Tutte le prove ed analisi di controllo sia preliminare che in corso d'opera, dei materiali impiegati nella realizzazione delle opere oggetto del presente contratto, saranno eseguite a spese dell'impresa presso i laboratori ufficiali indicati dalla Direzione Lavori.

Art. 13 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALI PER RITARDO

Il termine complessivo entro il quale l'Impresa deve ultimare i lavori di cui al presente appalto è fissato in giorni **45 (quarantacinque)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. I lavori dovranno essere eseguiti con alacrità e regolarità in modo che l'intera opera sia compiuta nei termini contrattuali e non potranno essere concesse proroghe. Quando tutte le opere relative all'appalto saranno regolarmente ultimate in ogni loro parte la Direzione dei Lavori provvederà alla verifica in contraddittorio dei lavori e, se non saranno accertate incompiutezze o vizi di esecuzione, verrà redatto apposito certificato di ultimazione dei lavori ai sensi del Capitolato Generale d'Applato. La penale per ritardo nella ultimazione viene stabilita per ogni giorno di ritardo nella misura del 0,5‰ dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. La penale viene stabilita con apposito ordine di servizio del D.L. trasmesso anche a mezzo fax. Essa si applicherà mediante ritenuta sulle somme dovute dalla Pubblica Amministrazione in dipendenza del contratto.

Art. 14 ELENCO PREZZI ED EVENTUALI LAVORI NON PREVISTI

Per l'eventuale esecuzione di servizi, lavori e forniture non previsti o difformi da quelli indicati, nei limiti consentiti dalla Legge, si farà riferimento:

a) Al bollettino ufficiale corrente del Prezziario regione Puglia Edizione 2017
b) Al bollettino ufficiale corrente del Provveditorato OOPP Puglia Basilicata;
c) ai lavori consimili previsti nel contratto;
d) attraverso nuove analisi.

I prezzi indicati dagli elaborati diminuiti del ribasso offerto si intendono accettati dall'appaltatore in base ai suoi calcoli di convenienza. Essi sono fissi ed invariabili. Non è ammessa alcuna revisione.

Art. 15 RESPONSABILITA' PER DANNI

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione del servizio, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone; restano liberi ed indenni l'Amministrazione appaltante e il suo personale. Prima della stipula del contratto dovrà essere presentata dall'Impresa aggiudicataria idonea polizza per responsabilità civile.

Art. 16 LAVORI IN ECONOMIA

Qualora, su richiesta della Direzione Lavori si rendessero necessarie prestazioni in economia per l'esecuzione di lavori o adattamenti, le prestazioni d'opera e le forniture dei materiali non presenti nell'elenco prezzi allegato al contratto, saranno valutate e compensate facendo riferimento, nell'ordine sotto indicato, ai seguenti listini:

1. Al bollettino ufficiale corrente del Prezziario regione Puglia Edizione 2017
2. Al bollettino ufficiale corrente del Provveditorato OOPP Puglia Basilicata.

Tutti i lavori da eseguire in economia saranno ordinati dalla Direzione Lavori che preciserà per iscritto il numero, la categoria e la qualifica del personale da impiegare in tali opere. I rapporti comprovanti le ore in economia dovranno pervenire all'Ufficio della Direzione Lavori in cantiere entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello cui i lavori si riferiscono e dovranno essere controfirmati per accettazione della Direzione Lavori. Se durante l'ispezione dei lavori, si riscontrasse mancante, anche parzialmente, il personale addetto ai lavori in economia, la direzione lavori potrà non prendere in considerazione le ore in economia a partire dall'inizio dei lavori o dall'ispezione precedente, nel lavoro che, a suo insindacabile giudizio, riterrà opportuno. Resta convenuta la facoltà della direzione lavori di chiedere la sostituzione del personale che non risultasse idoneo al genere di lavoro da eseguire.

Art. 17 PAGAMENTI

L'appaltatore avrà diritto all'emissione di uno unico stato finale dei lavori predisposto del Direttore dei Lavori per l'importo totale di aggiudicazione dell'appalto, cioè dell'importo contrattuale. Non saranno tenuti in alcun conto i lavori eseguiti irregolarmente ed in contraddizione agli ordini di servizio della Direzione dei lavori e non conformi al contratto. La liquidazione sarà effettuata dopo che l'Ente appaltante avrà ricevuto specifica fattura, debitamente accompagnata da documentazione, comprovante la regolare esecuzione delle prestazioni. Il pagamento sarà effettuato nel rispetto della vigente normativa. La fattura sarà emessa dopo l'avvenuta verifica, in contraddittorio, della qualità e quantità degli interventi esposti nello stato di avanzamento dei lavori.

Art. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Salvi i casi di risoluzione per inadempimento previsti dalla legge, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice Civile, salva ogni rivalsa per danni e l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, nei seguenti casi:

- qualora l'Appaltatore non inizi i lavori entro il termine prestabilito dalla Direzione Lavori;
- quando le penali computate a norma dell'art.13 del presente Capitolato Speciale d'Appalto superino il 10% dell'importo contrattuale, computato al netto del ribasso d'asta (art.117 del Regolamento);
- per reati accertati a carico dell'Appaltatore;
- per decisione della stazione appaltante.

La risoluzione del contratto è notificata dall'Ente appaltante, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'Appaltatore che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi lavoro liberando di uomini e cose proprie tutte le strutture di proprietà comunale. I lavori potranno essere portati a termine in economia oppure affidati ad altra impresa, senza che perciò l'Appaltatore possa avanzare diritti di sorta.

Art. 19 CONTROVERSIE

Ogni controversia tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, di qualsiasi natura essa sia e che non si sia potuto definire in via amministrativa, sarà definita come stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e presso il foro di Bari.

Art. 20 COLLAUDO

Le operazioni di collaudo per la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione dovranno compiersi da parte del Direttore dei Lavori entro 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori con le modalità previste dal D.Lgs. 50/2016. L'appaltatore dovrà, a propria cura e spese, mettere a disposizione del Collaudatore gli operi ed i mezzi d'opera occorrenti per le operazioni di collaudo e per i lavori di ripristino resi necessari dai saggi eseguiti. Inoltre, ove durante il collaudo venissero accertati difetti secondo quanto indicato nel Regolamento, l'appaltatore sarà altresì tenuto ad eseguire tutti i lavori che il Collaudatore riterrà necessari, nel termine dello stesso assegnato. Qualora l'Appaltatore non ottemperi a tali obblighi, il Collaudatore potrà disporre che sia provveduto d'ufficio e la spesa relativa, ivi compresa la penale per eventuale ritardo, verrà dedotta dal residuo credito. Sino all'approvazione del collaudo definitivo ed alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, l'Impresa ha l'obbligo, a suo totale carico, della custodia e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera comprese le parti eseguite da altre Ditte per conto dell'Amministrazione o da questa direttamente realizzate. L'Appaltatore resta pertanto responsabile degli eventuali difetti di costruzione e comunque di qualsiasi deficienza, determinata dalla inosservanza delle pattuizioni contrattuali, che venisse rilevata all'atto del collaudo definito.

Art. 21 COSTITUZIONE IN MORA

Tutti i termini e le comminatorie contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto operano di pieno diritto senza obbligo per l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale della costituzione in mora dell'assuntore.

Art. 22 RESPONSABILE DEL CONTRATTO E DIREZIONE LAVORI

La responsabilità del contratto per le diverse fasi di predisposizione, aggiudicazione ed esecuzione è assegnata al competente ufficio dell'Autorità di Sistema portuale nella figura del Responsabile del Procedimento e sotto la direzione tecnica del personale dell'ufficio stesso.

Art. 23 RINVIO ALLE NORME VIGENTI

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, si rinvia alle disposizioni di Legge e di Regolamenti vigenti in materia di opere pubbliche.

Il Tecnico Incaricato

ing. Antonio PANTANELLA